

luogo di circondario si troverebbe chiamato ad ogni momento a portare il suo concorso ad un numero stragrande di opere stradali.

Il Consiglio, interrogato, risponde negativamente, ma dietro osservazioni del dott. Ottolenghi vien data facoltà al Sindaco di annunziare alla rappresentanza di Visone che, a tempo debito, non gli verrà meno l'appoggio pecuniario del capo luogo.

Nel giorno 3 di agosto fuvvi seduta straordinaria nella quale venne letta la relazione del Consigliere Baccalario sulla opportunità di edificare un nuovo ospedale. La discussione circa il grave argomento fu rimandata alla prossima seduta ed intanto noi, anticipando il responso consolare, diremo che la relazione, diffusa anzichè non, racchiudeva le seguenti osservazioni, che crediamo debito nostro di mentovare.

La Commissione, studiato bene il progetto, credette bene di sentire, su certe sue parti, l'autore del medesimo, ed avuta in Acqui la presenza dell'ing. Parodi, gli manifestava specialmente il desiderio di avere una sala pei cronaci, ed un locale apposito per gli infermi colpiti di malattie epidemiche.

Notava ancora, che non le pareva conveniente destinare a dormitorio per gli orfani il piano terreno della Enologica, e l'ingegnere si adoperò per soddisfare ai due desideri.

Nella seduta del giorno 6 successivo, prima di aprirsi la discussione il Preside dà lettura della seguente conclusione.

« Il Consiglio, intesa la relazione della sua Commissione. Vedute le deliberazioni prese dalla Congregazione locale di Carità, nella sua adunanza delli ventitre di maggio ultimo scorso; avuto ad ogni cosa l'opportuno riguardo, delibera:

1° A maggiori spese dell'Erario Comunale sarà provveduto alla costruzione dell'edificio, o meglio dei diversi edifici ad uso di ospedale degli infermi ed orfanotrofo, si e come si trovano delineati e descritti nelle diverse tavole di disegno ed in tre fogli di tela lucida del sig. ing. comm. Parodi.